DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 aprile 2016, n.551

POR PUGLIA FESR 2014/2020. – AZIONE 3.4 - INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI,TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO – APULIA FILM FUND.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo, avv. Silvia Pellegrini, d'intesa con il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- La Commissione Europea, con Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015, ha approvato il POR Puglia 2014/2020;

- in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR-FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni;

- la strategia del Programma intende promuovere uno sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività, in coerenza con gli obiettivi tematici 3 *"Accrescere la competitività delle PMI"* e 6 *"Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse";*

- la priorità di investimento 3b *"Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione"* si declina nell'ambito dell'Asse prioritario Ill *"Competitività delle piccole e medie imprese"* che prevede, all'interno dell'Obiettivo specifico 3c) *"Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali",* l'azione 3.4 *"Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo";*

- l'Azione 3.4 dell'Asse III del POR Puglia 2014/2020 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;

- con riferimento al sistema dell'Audiovisivo, l'Azione 3.4 prevede tra le diverse attività:
  - la valorizzazione delle location pugliesi per la produzione cinematografica e degli ' audiovisivi attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
  - il sostegno alle produzioni che valorizzino gli attrattori naturali e culturali del territorio;

CONSIDERATO CHE:

- in continuità con le azioni realizzate con il PO FESR Puglia 2007/2013 e con il Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013, con la DGR n. 1738/2015 (BURP n.135 del 16/10/2015) sono state approvate alcune attività relative alla valorizzazione del patrimonio culturale e di sostegno agli investimenti delle imprese del settore cinematografico, affidate alla Fondazione Apulia Film Commission per un importo complessivo di € 6.600.000,00 di cui € 4.400.000,00 valere sulle Azione 3.4 ed € 2.200.000,00 sull'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020;
- nell'ambito delle attività di cui alla DGR n.1738/2015 è stata affidata ad Apulia Film Commision (impresa controllata) l'attuazione dell'azione "Fondi di sostegno alle produzioni audiovisive" ma attribuendo

la copertura finanziaria, pari ad € 3.400.000,00, ad imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;

- con la DGR n.2131/2015 (BURP n.159 del 15/12/2015) si è provveduto ad una variazione di bilancio stanziando, tra l'altro, l'ulteriore somma di € 6.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014/2020 a favore di imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo (capitoli di spesa 1161340 e 1162340 nella UPB 2.9.10), al fine di consentire l'avvio delle prime iniziative e, contestualmente, si è dato mandato al Dirigente della Sezione Cultura e Spettacolo di effettuare i relativi impegni e pagamenti sui capitoli di pertinenza della Sezione Attuazione del Programma;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- è necessario provvedere alla rettifica della DGR n.1738/2015 nella parte in cui si affida alla Fondazione Apulia Film Commission l'attività di sostegno alle produzioni audiovisive, in quanto la stessa dovrà essere attuata a regia regionale in favore delle imprese del settore dell'audiovisivo in coerenza con l'Azione 3.4 del POR Puglia 2014/2020 e per un ammontare pari ad € 3.000.000,00 in luogo della somma di € 3.400.000,00 originariamente prevista;
- al fine di dare concreto avvio alle iniziative dei sistema dell'Audiovisivo, in coerenza con le attività finanziabili a valere sull'azione 3.4 del POR Puglia ed in considerazione degli indirizzi forniti con le summenzionate DGR nn. 1738/2015 e 2131/2015, la Sezione Cultura e Spettacolo ha provveduto a costituire un gruppo tecnico per l'elaborazione degli schemi di Avvisi pubblici, anche sulla base dell'esperienza maturata dalla stessa Sezione nell'ambito del PO FESR Puglia 2007/2013 e del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013;
- lo schema di Avviso pubblico elaborato riguarda specificatamente:
  - Avviso pubblico per il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva -APULIA FILM FUND- con una dotazione finanziaria complessiva di € 3.000.000,00;
- il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma (Autorità di Gestione del PO FESR 2014/2020), con mail del 22/04/2016 acquisita agli atti della Sezione Cultura e Spettacolo (prot. n. A00/171-1264) ha fornito puntuali indicazioni in merito alla copertura finanziaria a valere sui capitoli di pertinenza, supportando, per quanto di competenza, l'istruttoria necessaria del presente atto;

Per quanto suddetto, si propone alla Giunta regionale di:

- rettificare la DGR n.1738/2015 nella parte in cui viene affida alla Fondazione Apulia Film Commission l'attività di sostegno alle produzioni audiovisive, in quanto la stessa attività dovrà essere attuata a regia regionale in favore delle imprese del settore dell'audiovisivo, in coerenza con l'Azione 3.4 del POR Puglia 2014/2020 e per una dotazione finanziaria pari ad € 3.000.000,00 in luogo della somma di € 3.400.000,00 originariamente prevista;

- di approvare lo schema di Avviso pubblico per l'avvio delle iniziative del sistema dell'Audiovisivo, in coerenza con le attività finanziabili a valere sull'azione 3.4 del POR Puglia ed in considerazione degli indirizzi forniti con le summenzionate DGR nn. 1738/2015;
- di delegare il Dirigente ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale all'Avviso pubblico oggetto di approvazione con il presente provvedimento;

COPERTURA FINANZIARIA Al SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente provvedimento, pari complessivamente a **€ 3.000.000,00** sarà assicurata con lo stanziamento 2016 come di seguito riportato:

CRA	capitolo	Declaratoria	Missione, programma, Titolo	codifica Piano dei conti finanziario	E.f. 2016 competenza e cassa
22.13	1161340	Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. *Contributi agli investimenti ad altre imprese.* Quota UE	5.3.2	*U.2.03.03.03.000*	€ 1.764.705,88
22.13	1162340	Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato	5.3.2	*U.2.03.03.03.000*	€ 1.235.294,12

Al relativo provvedimento impegno e liquidazione provvederà il Dirigente della Sezione ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo, giusta autorizzazione di cui alla DGR n. 1738/2015.

La spesa del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione che sarà perfezionata nel corrente esercizio finanziario e comporterà impegni che saranno imputati a più esercizi sulla base del cronoprogramma della spesa. Costituiscono idonea copertura all'importo complessivo della spesa da impegnare negli esercizi 2016 e successivi, le risorse da accertare e da imputare agli esercizi in cui le obbligazioni giungono a scadenza, ai sensi ai sensi di quanto previsto dai punti 5.3-5.4 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dall' - Assessore ai beni culturali;
Viste le sottoscrizioni poste al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili.
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di rettificare** la DGR n.1738/2015 nella parte in cui viene affida alla Fondazione Apulia Film Commission l'attività di sostegno alle produzioni audiovisive, in quanto la stessa attività dovrà essere attuata a regia regionale in favore delle imprese del settore dell'audiovisivo, in coerenza con l'Azione 3.4 del POR Puglia 2014/2020 e per una dotazione finanziaria pari ad € 3.000.000,00 in luogo della somma di € 3.400.000,00 originariamente prevista;

- **di approvare** lo schema di Avviso pubblico, (allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'avvio delle iniziative del sistema dell'Audiovisivo, in coerenza con le attività finanziabili a valere sull'azione 3.4 del POR Puglia ed in considerazione degli indirizzi forniti con le DGR nn. 1738/2015 e 2131/2015;

- **di delegare** il Dirigente ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale all'Avviso pubblico oggetto di approvazione con il presente provvedimento;

- **di pubblicare** il presente provvedimento nel **B.U.R.P.** e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il segretario della Giunta
dott.a Carnela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

ALLEGATO 1

POR PUGLIA FESR – FSE 2014-2020

ASSE 3 – "COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE"

AZIONE 3.4 – "INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA, CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA

APULIA FILM FUND

Interventi di supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

ARTICOLO 1 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEFINIZIONI 2
ARTICOLO 2 – OGGETTO, FINALITÀ E TIPOLOGIE DI PROGETTI AGEVOLABILI 4
ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 5
ARTICOLO 4 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA E MISURA DELL'AGEVOLAZIONE 6
ARTICOLO 5 – SPESE AMMISSIBILI 6
ARTICOLO 6 – CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI 8
ARTICOLO 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE 8
ARTICOLO 8 – PROCEDURA DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE 9
ARTICOLO 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE 11
ARTICOLO 10 – DISCIPLINARE 13
ARTICOLO 11 – EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE 14
ARTICOLO 12 – MODIFICHE E VARIAZIONI 14
ARTICOLO 13 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLA SPESA 15
ARTICOLO 14 – DURATA 16
ARTICOLO 15 – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI 16
ARTICOLO 16 – REVOCHE E RINUNCE 18
ARTICOLO 17 – MODALITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO 18
ARTICOLO 18 – RISPETTO DELLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 26 OTTOBRE 2006 19
ARTICOLO 19 – TRATTAMENTO DEI DATI, DIRITTO DI ACCESSO, INFORMATIVA SUL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 19

Articolo 1 – Normativa di riferimento e definizioni

Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003 e successive modifiche e integrazioni (definizione delle micro, piccole e medie imprese);

Regolamento (CE) n. 994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, modificato dal Regolamento (UE) n. 733/2013, del 22 luglio 2013, in particolare l'articolo 1, paragrafo 1, lettere a) e b);

Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15 novembre 2013 "Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive";

Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C209/1 del 23 luglio 2013 "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020";

Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante "Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";

Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 e Regolamento Regione Puglia n. 20/2009 (Trasparenza dell'azione amministrativa);

Legge Regionale n. 8 del 10 marzo 2014 recante "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";

Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e, in particolare, l'art. 1 che disciplina le modalità di approvazione dei Regolamenti attuativi della Legge;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 751 dell'11 aprile 2013 "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia".

Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive.

Il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 prevede, nell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" l'Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo".

In tale ambito, la Regione Puglia intende sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia, al fine di valorizzare le location pugliesi, quali identificati attrattori naturali e culturali. Tutto ciò anche in ragione di garantire impatti diretti e indiretti e l'integrazione tra imprese delle filiere correlate

Il presente Avviso utilizza le definizioni di cui all'articolo 2 e all'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 «Regolamento Generale di Esenzione» e le definizioni di seguito riportate:

1. «Tax credit»: si intendono le agevolazioni fiscali disciplinate nella Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Legge di Stabilità 2016", nonché le seguenti:
    a. Tax credit produttori (articolo 1, comma 327, Legge 244/2007 e Decreto Ministeriale 7 maggio 2009 MiBACT);
    b. Tax credit produzione esecutiva film stranieri (articolo 1, comma 335, Legge 244/2007 e Decreto Ministeriale 15 febbraio 2015 MiBACT);
    c. Tax credit investitori esterni (articolo 1, comma 325, Legge 244/2007 e Decreto Ministeriale 1 gennaio 2010 "tax credit investitori esterni e distributori")
    d. Tax credit audiovisivo (Decreto Ministeriale del 5 febbraio 2015 MiBACT)

2. «Regolamento Generale di Esenzione»: Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014
3. «Disciplina Antiriciclaggio»: Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231.
4. «Normativa Antimafia»: Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.
5. «Costo di produzione»:
   a. nel caso di progetti afferenti alle categorie FICTION, DOC e SHORT, la somma dei
      - costi cd. "sopra la linea": Soggetto e sceneggiatura, Direzione ed Attori principali;
      - costi cd. "sotto la linea": Pre-organizzazione e/o Pre-produzione, Produzione, Regia, Montaggio, Personale Tecnico, Maestranze, Personale artistico, Costumi, Scenografia, Teatri e Costruzioni, Interni dal vero, Mezzi tecnici, Esterni, Accessibilità, Trasporti, Pellicole e lavorazioni, Edizione, Musica, Assicurazioni e garanzie, Spese varie direttamente imputabili, incluse le spese per asseverare i rendiconti, Costi indiretti, Oneri finanziari, Producer's fee e Spese generali.
        Nel caso di Cortometraggio musicale (videoclip o music-video) Tv/Web non è considerabile la voce "Musica".
   b. nel caso di progetti afferenti alla categoria FORMAT, la somma dei
      - costi cd. "sopra la linea": Autori, Direzione e Talent;
      - costi cd. "sotto la linea": Produzione, Regia, Personale Tecnico, Maestranze, Personale artistico, Casting, Costumi, Scenografia, Teatri e Costruzioni, Interni dal vero, Mezzi tecnici, Esterni, Accessibilità, Trasporti, Postproduzione, Musica, Assicurazioni e garanzie, Spese varie direttamente imputabili, incluse le spese per asseverare i rendiconti, Costi indiretti, Mark up.

   Nel caso di progetto seriale afferente a qualunque categoria, si intenda il costo complessivo delle puntate o episodi, con specificazione del costo unitario per puntata o episodio e delle spese da sostenere in Puglia
6. «Costo di realizzazione alla copia campione» o «costo a copia campione»: costo di produzione con esclusione delle spese generali, degli oneri finanziari ed del compenso per la produzione («producer fee»); per estensione la definizione è da intendersi valida per le tutte le tipologie di opere audiovisive destinatarie del presente Avviso.
7. «Film difficile»: articolo 1, Decreto Ministeriale del 15 luglio 2015 MiBACT.
8. «Format»: programma televisivo già andato in onda il cui schema base ha un valore economico, ovvero un programma già realizzato almeno sotto forma di pilot.
9. «Reality»: programma televisivo che si caratterizza per la permanenza dei concorrenti in un luogo circoscritto e filmato 24 ore su 24, che prevede un meccanismo di nomination ed eliminazioni che portano ad un vincitore finale.
10. «Talent show»: programma televisivo finalizzato alla formazione artistica e/o professionale di un gruppo di persone, che devono dimostrare il loro talento e le loro capacità per imporsi sugli altri concorrenti e conquistare un premio finale generalmente legato alla loro disciplina.
11. «Factual entertainment»: programma televisivo caratterizzato per essere incentrato su storie trattate in modo apparentemente aperto e libero, quasi in presa diretta, senza meccanismi e snodi sovrastrutturali.
12. «Fictionality» o «Constructed Reality»: programma televisivo a cavallo tra reality e factual entertainment che prevede la presenza di parti esplicitamente sceneggiate e di attori.
13. «Action game»: programma televisivo che si caratterizza per la presenza di più giocatori che devono affrontare delle prove fisiche per conquistate un premio o una posta finale.
14. «Adventure game»[1]: programma televisivo che si caratterizza per la presenza di più giocatori che devono affrontare delle grandi avventure in luoghi estremi per conquistare un premio o una posta finale.

[1] Le definizioni relative a "reality", "talent show", "factual entertainment", "fictionality/constructed reality", "action game" e "adventure game" sono tratte e rielaborate da Fiacco A. F., *Fare televisione - I format*, Bari, Laterza 2013

Articolo 2 – Oggetto, finalità e tipologie di progetti agevolabili

1. Il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 prevede, nell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" l'Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo".
2. In tale ambito, la Regione Puglia intende sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia, al fine di valorizzare le location pugliesi, quali identificati attrattori naturali e culturali. Tutto ciò anche in ragione di garantire impatti diretti e indiretti e l'integrazione tra imprese delle filiere correlate
3. In particolare l'intervento è finalizzato a sostenere gli investimenti in produzioni audiovisive mediante contributi a fondo perduto, concessi ai sensi
    a. del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26.06.2014) «Regolamento Generale di Esenzione» ed in particolare ai sensi dell'art. 54 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive" e
    b. del Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015 «Regolamento per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive».
4. Le tipologie di progetti agevolabili dal presente Avviso sono le opere audiovisive afferenti alle categorie sotto indicate, realizzate in tutto o in parte in Puglia, ovvero sia:
    a. categoria FICTION: lungometraggio di finzione o animazione a principale sfruttamento cinematografico; film Tv di finzione o animazione; serie Tv/Web di finzione o animazione;
    b. categoria DOC: documentario a principale sfruttamento cinematografico; documentario Tv; serie di documentari Tv/Web;
    c. categoria SHORT: cortometraggio di fiction o animazione; cortometraggio musicale (videoclip o music-video) Tv/Web;
    d. categoria FORMAT: reality; talent show; factual entertainment; fictionality/constructed reality; action game; adventure game.
5. Tali progetti di opere audiovisive, alla data di candidatura, devono possedere i seguenti requisiti:
    a. avere una copertura finanziaria minima, dettagliata come segue:
        - 60% del costo a copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria FICTION;
        - 40% del costo a copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria DOC;
        - 20% del costo a copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria SHORT;
        - 60% del costo a copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria FORMAT.
    b. nel caso di progetti afferenti alla categoria FICTION, essere oggetto di un contratto di distribuzione, o un deal memo o una lettera di impegno per la distribuzione, con un distributore e/o un broadcaster e/o una piattaforma SVOD o VOD. Non saranno ritenute ammissibili lettere di interesse.
    c. nel caso di progetti afferenti alla categoria FORMAT, essere oggetto di un contratto con il broadcaster per la messa in onda. Non saranno ritenuti ammissibili deal memo o lettere di impegno o lettere di interesse.
6. I progetti agevolabili devono avere concreto inizio dopo la presentazione della domanda di agevolazione, fatta eccezione per la fase di sviluppo. Più nello specifico, la fase di lavorazione, ossia di inizio riprese, deve avere inizio dopo la presentazione della domanda di agevolazione.
7. L'impresa richiedente dovrà rispettare le seguenti soglie minime di lavorazione sul territorio della regione Puglia:
    a. 6 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria FICTION;
    b. 6 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria DOC;
    c. 2 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria SHORT.
    d. 6 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria FORMAT.
8. Sono escluse: opere a carattere pornografico, che facciano apologia di reato o che incitino alla violenza o all'odio razziale; pubblicità televisive, spot pubblicitari, televendite e telepromozioni, programmi di

informazione e attualità; giochi, spettacoli di varietà, quiz, talk show; trasmissioni anche in diretta, di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali,sportivi e celebrativi.

9. L'Avviso definisce le caratteristiche dei soggetti che possono beneficiarne, la forma e la misura degli aiuti, le spese ammissibili, i criteri di valutazione e le procedure di accesso, di concessione e di erogazione dell'agevolazione.

Articolo 3 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I destinatari delle agevolazioni previste dal presente Avviso sono le imprese che realizzano investimenti per la produzione di opere audiovisive, che alla data della presentazione della domanda di agevolazione, soddisfano i seguenti requisiti:
   a. essere iscritti al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato;
   b. essere produttori indipendenti;
   c. essere produttori unici o coproduttori dell'opera audiovisiva presentata o avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva;
   d. operare prevalentemente nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo);
   e. non risultare impresa in difficoltà secondo la definizione comunitaria (articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento Generale di Esenzione);
   f. non essere sottoposti a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
   g. operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006;
   h. essere in regola con la Disciplina Antiriciclaggio;
   i. non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della Normativa Antimafia;
   j. aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;
   k. non essere state destinatari, nei 3 anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
   l. non essere stati beneficiari di contributi Film Fund alla produzione della Fondazione Apulia Film Commission o della Regione Puglia per la medesima opera audiovisiva per cui si richiede l'agevolazione di cui al presente Avviso.
2. Alla data della prima richiesta di erogazione, l'impresa beneficiaria deve altresì dimostrare di avere residenza fiscale in Italia ed una sede operativa ubicata nel territorio regionale risultante nel registro delle imprese, che dovrà essere mantenuta per almeno 3 anni dalla data di completamento del progetto.
3. I requisiti di cui ai precedenti punti e), g), h) e i) del comma 1 del presente articolo devono essere mantenuti per tutta la durata del progetto e fino all'erogazione del saldo a pena di revoca. I requisiti di cui al punto f) devono essere mantenuti per i 5 anni successivi.
4. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC, verrà verificata da Regione Puglia al momento dell'assegnazione dell'agevolazione, della sottoscrizione del disciplinare e di ogni singola richiesta di erogazione. Tale verifica determinerà l'accertamento presso le amministrazioni competenti. Qualora venga accertata per più di una volta l'irregolarità contributiva, l'agevolazione sarà revocata.
5. L'ammissibilità al finanziamento dei beneficiari di aiuti di importo superiore a 150.000,00 Euro, sarà sottoposta, ai sensi del D.Lgs. 159/2011, all'esito delle verifiche antimafia.

Articolo 4 – Dotazione finanziaria, natura e misura dell'agevolazione

1. Le risorse finanziarie complessive previste per il presente Avviso ammontano a 3.000.000,00 Euro. La Regione Puglia, sulla base dei risultati della valutazione e della disponibilità di risorse aggiuntive, si riserva di incrementare la dotazione finanziaria del presente Avviso.
2. Nel caso non venisse incrementata la dotazione finanziaria, in fase di esaurimento risorse non saranno assegnati contributi parziali.
3. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono contributi a fondo perduto erogati in forma di regimi di aiuti in esenzione, configurabili come percentuale delle spese di produzione sostenute nel territorio regionale.
4. L'importo concedibile per ogni impresa beneficiaria è così determinato:
    a. 50% delle spese ammissibili in favore di lavoratori professionisti iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission (consultabile sul sito pg.apuliafilmcommission.it) per tutte le tipologie di progetti;
    b. 25% delle spese ammissibili in favore di fornitori residenti in Puglia ai fini fiscali, nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
    c. 40% delle spese ammissibili in favore di fornitori residenti in Puglia ai fini fiscali, nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
    d. 70% delle spese ammissibili in favore di fornitori residenti in Puglia ai fini fiscali, nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT.
    e. 25% delle spese ammissibili in favore di fornitori residenti in Puglia ai fini fiscali, nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.
5. L'intensità di aiuto per ogni impresa beneficiaria non può superare gli importi massimi di seguito specificati:
    a. 250.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
    b. 50.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
    c. 20.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
    d. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.

Articolo 5 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese relative al costo a copia campione dell'opera audiovisiva per le fasi di sviluppo, preparazione, lavorazione e postproduzione dell'opera audiovisiva, sostenute nel territorio pugliese.
2. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel territorio pugliese in favore di lavoratori professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e dei fornitori residenti in Puglia ai fini fiscali.
3. Per spese sostenute nel territorio pugliese, di cui al precedente punto 2, si intendono solo quelle relative al lordo busta paga dei professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e alle fatture dei fornitori residenti in Puglia ai fini fiscali.
4. Le spese ammissibili dovranno essere relative alle voci di spesa elencate nell'allegato XX.
5. Le spese ammissibili devono essere sostenute a partire dal giorno successivo alla data di invio della candidatura. Fanno eccezione le spese sostenute a partire dal 1 gennaio 2014 per le voci "Soggetto e sceneggiatura" nel caso di progetto afferente alle categorie FICTION, DOC e SHORT.
6. Le spese ammissibili relative ai costi cd. "sopra la linea" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:
    a. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
    b. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
    c. 10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
    d. 50.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.

7. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti, pubblici e privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA.
8. Non sono ammissibili le prestazioni occasionali.
9. L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
10. Non sono ammissibili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/imprese:
    a. che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
        - l'amministratore, il titolare o socio dell'impresa beneficiaria;
        - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
    b. che si trovino nei confronti del beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
    c. che siano imprese collegate al beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione.
11. Non sono comunque ammissibili:
    a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
    b. le spese relative all'acquisto di scorte;
    c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
    d. le spese regolate in contanti;
    e. le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
    f. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
    g. le spese relative a prestazioni occasionali;
    h. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
    i. le spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione;
    j. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
    k. le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente;
    l. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con l'impresa beneficiaria dell'avolazione;
    m. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione;
    n. gli interessi passivi, il compenso per l'impresa (producer's fee) e le spese generali;
    o. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
    p. le spese inferiori a 100,00 Euro.
12. L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle relative spese ritenute ammissibili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
13. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo ai fini del rispetto delle intensità massime concesse, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.

Articolo 6 – Cumulo delle agevolazioni

1. Il contributo può essere cumulato con qualsiasi altro aiuto di Stato, anche a titolo di "de minimis", riconosciuto al beneficiario a valere sulle medesime spese ammissibili, a condizione che l'intensità totale di aiuto non superi il 50% ovvero la maggiore intensità di aiuto che può essere prevista, in taluni casi, dal Regolamento Generale di Esenzione o da specifici aiuti notificati per detti aiuti cumulati o da programmi della UE gestiti a livello centralizzato dalle istituzioni, dalle agenzie, dalle imprese comuni o da altri organismi dell'Unione che non sono direttamente o indirettamente controllati dagli Stati membri.
2. Tale maggiore intensità prevista dal Regolamento Generale di Esenzione impone che il cumulo non superi le seguenti percentuali:
    a. 60% delle spese ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
    b. 100% delle spese ammissibili per i film difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.
3. Il credito di imposta (tax credit) riconosciuto a ciascun produttore associato in relazione alle spese ammissibili direttamente sostenute ai sensi dei Decreti Ministeriali che disciplinano la materia, può essere cumulato nei limiti massimi dell'intensità di aiuto prevista per le diverse tipologie di produzione cinematografica ed audiovisiva descritte, comunque nei limiti di cui ai commi 1 e 2.

Articolo 7 – Modalità di presentazione della domanda di agevolazione

1. La domanda di ammissione all'agevolazione dovrà essere inviata, pena l'esclusione, esclusivamente on line dall'indirizzo PEC dell'impresa istante alla seguente casella di posta PEC: ***********@pec.rupar.puglia.it.** Nell'oggetto della mail PEC dovrà essere riportata la dicitura: "Avviso Pubblico Apulia Film Fund - Domanda di agevolazione".
2. La documentazione della domanda di ammissione all'agevolazione dovrà contenere:
    a. application form (Allegato XX);
    b. piano finanziario (Allegato XX);
    c. documentazione attestante la disponibilità della copertura finanziaria minima, come da art. 2 comma 4 lett. a) del presente Avviso. Tale copertura finanziaria, dettagliata nel piano finanziario di cui alla precedente lett. b, dovrà essere testimoniata dai relativi contratti (ad es. con coproduttori, terzi finanziatori, broadcaster, distributori, etc.); più nello specifico:
        - nel caso il piano finanziario riporti un apporto finanziario societario diretto dell'impresa richiedente, e/o un apporto finanziario dei coproduttori o produttori associati, all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare un'attestazione bancaria alla data di presentazione della domanda che comprovi l'effettiva disponibilità della somma indicata, redatta secondo il modello Allegato XX;
        - nel caso il piano finanziario riporti un apporto finanziario di terzi all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare, oltre al contratto, un'attestazione bancaria alla data di presentazione della domanda che comprovi l'effettiva disponibilità della somma indicata, redatta secondo il modello Allegato XX;
        - nel caso il piano finanziario riporti un apporto finanziario tramite Tax credit all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare la comunicazione presentata al MiBACT – Direzione Generale per il Cinema, completa di protocollo;
    d. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini della verifica della regolarità contributiva ed in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato XX); il conto corrente indicato sarà intestato all'impresa e dedicato al progetto, anche non in forma esclusiva. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato per il pagamento di tutte le spese relative al progetto finanziato e sarà destinatario dell'agevolazione;
    e. contratto, o altro accordo come da art. 2 comma 5, lettere b) e c) del presente Avviso;
    f. eventuali contratti di coproduzione o produzione esecutiva;
    g. company profile dell'impresa richiedente e di tutti i soggetti coinvolti nella produzione (eventuali coproduzioni o produzioni associate ed esecutive);

h. preventivo del costo di produzione, con i costi cd. "sopra la linea" e "sotto la linea", con chiara evidenziazione delle spese da sostenere in Puglia. Nel caso di progetto seriale, a qualunque categoria afferente, si intenda il costo complessivo delle puntate o episodi, con specificazione del costo unitario per puntata o episodio e delle spese da sostenere in Puglia.
i. dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti (Allegato XX);
j. visura camerale aggiornata dell'impresa richiedente e degli eventuali coproduttori;
k. fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
l. a seconda delle categorie dei progetti candidati,
    I. nel caso di progetto afferente alle categorie FICTION e SHORT: soggetto, sinossi e sceneggiatura; in caso di videoclip sinossi, trattamento, link brano musicale, info sull'artista e sulla casa discografica e sul piano di uscita del videoclip
    II. nel caso di progetto afferente alla categoria DOC: sinossi, trattamento, dossier di ricerca (materiale fotografico e documentale) e link dell'eventuale teaser;
    III. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT: paper format (massimo 20 pagine), link del format o link del pilot del format, dati di ascolto.
m. filmografia del produttore, sceneggiatori o autori, regista, direttore della fotografia, scenografo, costumista, montatore, autore delle musiche (in un unico file);
n. scheda del cast tecnico e artistico con indicazione delle professionalità iscritte alla Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission, individuate o da individuare, fatta eccezione per le figurazioni, le figurazioni speciali e i tirocinanti.

3. Tutti i documenti e gli allegati componenti la documentazione della domanda di ammissione all'agevolazione dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante.

4. Le domande di agevolazione devono essere redatte secondo gli schemi e le modalità riportate nel presente Avviso, su apposita modulistica allegata.

5. Alla domanda deve essere apposta una marca da bollo di 16,00 Euro, con le modalità di seguito descritte a dimostrazione dell'avvenuta apposizione della stessa:

    a. indicare sul modulo il numero identificativo riportato sulla marca da bollo utilizzata;
    b. stampare il modulo compilato;
    c. incollare la marca sul modulo stampato, in corrispondenza dell'immagine presente sul facsimile;
    d. annullare la marca da bollo;
    e. effettuare la scansione in PDF del modulo con la marca da bollo;
    f. firmare il PDF ottenuto con firma digitale ed inviarlo a mezzo PEC.

6. Il mancato invio della domanda di ammissione all'agevolazione, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini suddetti, comporta automaticamente l'inammissibilità della stessa.

7. Le domande saranno protocollate secondo l'ordine cronologico di invio telematico e sottoposte ad una valutazione diretta ad accertarne l'esaminabilità mediante la verifica della completezza e mera conformità formale nonché della sussistenza dei requisiti minimi richiesti, ad opera degli Uffici del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia.

8. Presentando l'istanza, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.

9. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente alla Regione Puglia gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda di ammissione e la data di pubblicazione degli elenchi di cui al successivo art.11 comma 5 del presente Avviso, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Articolo 8 – Procedura di selezione e valutazione delle domande

1. La selezione delle domande viene effettuata attraverso una procedura valutativa a sportello espletata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione, nominata dall'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 e composta dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio (o suo delegato) con funzioni di Presidente, dal Dirigente della Sezione competente (o suo delegato) e da tre esperti del settore che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze

tecniche e/o scientifiche; gli esperti sono designati dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio su proposta della Fondazione Apulia Film Commission all'interno di una rosa di nominativi.

2. Per l'espletamento delle procedure di selezione e valutazione di cui al presente Avviso e per la gestione delle conseguenti attività, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si avvale del supporto tecnico-specialistico della Fondazione Apulia Film Commission sulla base di apposita convenzione.
3. I competenti Uffici del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia provvedono ad ad espletare la procedura istruttoria tesa a verificare l'ammissibilità formale delle domande pervenute e redigono apposito/i verbale/i relativo/i a tale verifica.
4. Qualora nello svolgimento di tale attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti o integrazioni, la Regione Puglia può effettuarne richiesta formale al soggetto candidato, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata non ammessa alla valutazione. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC.
5. Il progetto dichiarato non ammesso alla valutazione ai sensi del precedente comma 4 non potrà essere ripresentato.
6. Le domande ritenute formalmente ammissibili saranno sottoposte all'attenzione della Commissione Tecnica di Valutazione unitamente all'ulteriore documentazione rilevante fornita dal richiedente. La Commissione, dopo aver preso atto dell'ammissibilità formale delle domande, valuterà l'idoneità di merito delle stesse secondo i criteri stabiliti dal successivo art. 9 e definirà le domande finanziabili.
7. L'attività di valutazione di cui al precedente comma sarà svolta dalla Commissione con cadenza bimestrale.
8. Al termine dell'attività di valutazione periodica la Commissione Tecnica di Valutazione redigerà apposito verbale che trasmetterà ai competenti Uffici del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio i quali procederanno con Determinazione pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet www.**********.it, all'approvazione degli esiti della valutazione, attraverso la seguente articolazione:
    a. elenco delle domande non ammesse alla valutazione con l'indicazione delle motivazioni della mancata ammissibilità;
    b. elenchi delle domande ammesse, con il dettaglio delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili e con l'indicazione delle motivazioni del mancato finanziamento.
9. Per le domande ritenute non ammissibili, Regione Puglia provvederà a comunicare ai richiedenti i motivi di esclusione secondo le procedure di cui all'art. 10 bis della legge 241/90.
10. Le domande ammesse ma non finanziabili per insufficienza di risorse possono divenire finanziabili a seguito di scorrimento degli elenchi ovvero all'incremento della dotazione finanziaria del presente Avviso, anche a seguito di quanto previsto dall'art. 4, comma 1.
11. Nel caso delle domande finanziate, Regione Puglia invia alle imprese beneficiarie, a mezzo PEC, la lettera di invito a sottoscrivere il disciplinare, cui è allegato il testo del disciplinare stesso, entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione dei contributi. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC.
12. Qualora l'impresa beneficiaria non sottoscriva il disciplinare con la modalità indicata nella lettera inviata da Regione Puglia nei 20 giorni successivi alla ricezione delle relative comunicazioni, allegando quanto in esse richiesto, sarà considerata rinunciataria e Regione Puglia, attesa la decadenza dell'impresa beneficiaria dall'agevolazione, intenderà risolti di diritto gli impegni ed i rapporti già assunti. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC.
13. Le imprese candidate, le cui domande non siano state ammesse all'agevolazione con provvedimento regionale, dispongono di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di esclusione per proporre ricorso amministrativo e di 120 giorni per proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Articolo 9 – Criteri di valutazione

1. L'attività di valutazione tecnico-economica delle domande è svolta dalla Commissione Tecnica di Valutazione con cadenza bimestrale:
   a. ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013:
      - accerta la presenza della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per portare a termine il progetto agevolabile;
      - verifica la coerenza del progetto agevolabile con le finalità del presente Avviso applicando i criteri di valutazione;
   b. ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, verifica la qualità culturale del progetto agevolabile.
2. Ai fini della valutazione di cui al comma precedente si applicano i criteri esplicitati nelle griglie di seguito riportate. Sono considerate ammissibili le domande che raggiungono un punteggio minimo complessivo pari a 60, nonché il punteggio minimo ove indicato, ossia nella colonna "Punti min" relativa al criterio A.
3. La Commissione ha la facoltà di attribuire punteggi intermedi su ciascun sub-criterio, da 0 al punteggio massimo riportato nella colonna denominata "Punti max".
4. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria FICTION, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti max	**Punti min**	Punti max
Criterio A) Qualità ed originalità del progetto	**45**	**27**	
1. Originalità del progetto filmico			15
2. Qualità della scrittura della sceneggiatura, sviluppo dei personaggi, tono e ritmo			25
3. Coerenza del progetto audiovisivo con il media prescelto (cinema, tv, web)			5
Criterio B) Impatti economici e solidità del progetto	**45**		
1. Rapporto tra spese ammissibili sostenute nel territorio regionale e costo "a copia campione" dell'opera			8
2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali			8
3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti)			8
4. Spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti: a. maggiore di 1.000.000,01 Euro: 10 punti b. tra 750.00,01 Euro e 1.000.000,00 Euro: 8 punti c. tra 500.00,01 Euro e 750.000,00 Euro: 6 punti d. tra 250.000,01 Euro e 500.000,00 Euro: 4 punti e. tra 50.000,01 Euro e 250.000,00 Euro: 2 punti f. inferiore a 50.000,00 Euro: 0 punti			10
5. Coerenza tra le componenti tecnico-artistiche del progetto audiovisivo, il preventivo e il piano finanziario			11
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio	**10**		
1. Rapporto tra pagine di sceneggiatura dichiaratamente ambientate in Puglia e pagine di sceneggiatura totale			5
2. Valorizzazione e/o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione			

5. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria DOC, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti max	**Punti min**	Punti max
Criterio A) Qualità ed originalità del progetto	**55**	**33**	

1. Originalità del progetto filmico			20
2. Qualità della scrittura, sviluppo narrativo, tono e ritmo			20
3. Qualità del dossier di ricerca ed eventuale teaser			10
4. Coerenza del progetto filmico con il media prescelto (cinema, tv, web)			5
Criterio B) Impatti economici e solidità del progetto	**40**		
1. Rapporto tra spese ammissibili sostenute nel territorio regionale e costo "a copia campione" dell'opera			10
2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali			10
3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti)			10
4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario			10
SEZIONE C. Ambientazione e valorizzazione del territorio	**5**		
1. Valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione			5

6. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria SHORT, nello specifico Cortometraggi di fiction o animazione, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti max	**Punti min**	Punti max
Criterio A) Qualità ed originalità del progetto	**50**	**30**	
1. Originalità del progetto filmico			25
2. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, dei dialoghi, tono e ritmo			25
Criterio B) Impatti economici e solidità del progetto	**40**		
1. Rapporto tra spese ammissibili sostenute nel territorio regionale e costo "a copia campione" dell'opera			10
2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali			10
3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti)			10
4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario			10
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio	**10**		
1. Rapporto tra pagine di sceneggiatura dichiaratamente ambientate in Puglia e pagine di sceneggiatura totale			5
2. Valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione			5

7. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria SHORT, nello specifico Cortometraggi musicali (videoclip o music-video) per la Tv/Web, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti max	**Punti min**	Punti max
Criterio A) Qualità ed originalità del progetto	**40**	**24**	
1. Originalità del progetto filmico			20
2. Qualità della scrittura			20
Criterio B) Impatti economici e solidità del progetto	**40**		
1. Rapporto tra spese ammissibili sostenute nel territorio regionale e costo "a copia campione" dell'opera			10
2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali			10
3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti)			10

4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario			10
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio	**20**		
1. Valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione			20

8. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria FORMAT, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti max	**Punti min**	Punti max
Criterio A) Qualità del progetto	**25**	**15**	
1. Qualità del concept			10
2. Qualità della struttura			10
3. Grado di integrazione tra i media (livello di crossmedialità del progetto)			5
Criterio B) Impatti economici e solidità del progetto	**35**		
1. Giornate di lavorazione in Puglia: a. maggiore di 18: 10 punti b. tra 15 e 17: 8 punti c. tra 13 e 15: 6 punti d. tra 10 e 12: 4 punti e. tra 7 e 9: 2 punti f. inferiore a 7: 0 punti			10
2. Lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti): a. maggiore di 20: 10 punti b. tra 16 e 19: 8 punti c. tra 12 e 15: 6 punti d. tra 8 e 11: 4 punti e. tra 4 e 7: 2 punti f. inferiore a 3: 0 punti			10
3. Spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti: a. maggiore di 220.000,01 Euro: 10 punti b. tra 170.000,01 Euro e 220.000,00 Euro: 8 punti c. tra 120.000,01 Euro e 170.000,00 Euro: 6 punti d. tra 70.000,01 Euro e 120.000,00 Euro: 4 punti e. tra 20.000,01 Euro e 70.000,00 Euro: 2 punti f. inferiore a 20.000,00 Euro: 0 punti			10
4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario			5
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio	**40**		
1. Valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione			20
2. Dati di ascolto precedenti edizioni			20

Articolo 10 – Disciplinare

1. La Regione Puglia, acquisite le certificazioni di regolarità contributiva e verificata la regolarità (ex art. 48 bis DPR n. 602/73) degli adempimenti derivanti dalla notifica di cartelle di pagamento relative all'impresa assegnataria, sottoscrive un disciplinare contenente:

   a. il riferimento alla determina dirigenziale di assegnazione dell'agevolazione con gli estremi della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia;

b. l'importo dell'agevolazione concessa;
c. il Codice Unico di Progetto (CUP);
d. gli obblighi dell'impresa assegnataria, come definiti al successivo art. 15;
e. la dichiarazione dell'impresa assegnataria di assumersi ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza;
f. le modalità di erogazione del contributo;
g. le modalità di rendicontazione delle spese;
h. i casi di revoca del contributo.

Articolo 11 – Erogazione dell'agevolazione

1. Il contributo concesso sarà corrisposto ai soggetti interessati, da parte della Regione Puglia:
   a. in un'unica soluzione, al termine della postproduzione a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo gli appositi schemi definiti e messi a disposizione dalla Regione.
   b. in due soluzioni comprendenti:
      I. erogazione di un anticipo pari al 35% del contributo concesso, a seguito di una espressa richiesta dell'impresa beneficiaria l'agevolazione con contestuale presentazione, secondo lo schema approvato con DGR n. 751 dell'11/04/2013 dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e s.m.i., a favore della Regione Puglia e per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto;
      II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della postproduzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo gli appositi schemi.

Articolo 12 – Modifiche e variazioni

1. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato in corso di esecuzione, secondo le modalità e nei limiti di seguito espressi.
2. Le variazioni riguardanti gli aspetti qualitativi del progetto, ossia riferibili ai relativi criteri A) e C) di cui al precedente art. 9, nonché la modifica del regista, degli attori protagonisti e degli autori, vanno comunicate entro 10 giorni alla Regione Puglia, che provvederà alla riconvocazione della Commissione Tecnica di Valutazione per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento e la conseguente revoca dell'agevolazione. Qualora a seguito della rivalutazione, si ravvisino variazioni che avranno comportato una diminuzione del punteggio assegnato in fase di valutazione, tali che il punteggio scenda al di sotto dei punteggi minimi ove indicati nelle griglie di valutazione ovvero al di sotto della soglia di 60 punti complessivi, l'agevolazione sarà revocata.
3. Le variazioni riguardanti gli aspetti produttivi del progetto sono di seguito disciplinate:
   a. Per i progetti afferenti alle categorie FICTION, DOC e SHORT saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non maggiori del 30% per quanto concerne:
      - rapporto tra spese ammissibili sostenute nel territorio regionale e costo "copia campione" dell'opera;
      - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
      - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
      - spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti.

b. Per i progetti afferenti alla categoria FORMAT saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato nell'Application form, non maggiori del 30% per quanto concerne:
   - giornate di lavorazione in Puglia;
   - lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
   - spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti.

Qualora a seguito del controllo, una delle variabili sopraelencate sarà stata decrementata per più del 30%, l'agevolazione sarà revocata.

Articolo 13 – Modalità di rendicontazione e riconoscimento della spesa

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere allegata:
   a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, secondo l'Allegato XX, ove risulti, tra l'altro, che:
      - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
      - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo,, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
      - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;
      - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
      - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
      - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.
   b. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti secondo l'Allegato XX.
   c. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
   d. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
   e. Elenco dei fornitori residenti in Puglia ai fini fiscali;
   f. Elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi.
   g. Sceneggiatura definitiva, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia, solo nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION e SHORT (fatta eccezione per i Cortometraggi musicali).
   h. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale / società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i. , che certifichi il rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato XX.
   i. Copie di:
      - fatture dei fornitori residenti in Puglia ai fini fiscali, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
      - buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
      - ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
      - laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione/fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.
2. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:

a. essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi del presente Avviso;
b. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
f. essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 L. n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217 del 2010);
Le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.

3. Tutti i titoli di spesa relativi a spese riconosciute come ammissibili, ai fini delle verifiche di cui al successivo art. 15 co. 13, dovranno contenere la seguente dicitura: "Spesa sostenuta grazie al contributo del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020. Progetto presentato a valere sull'Avviso Pubblico Apulia Film Fund Azione 3.4", nonché il CUP che verrà fornito dalla Regione Puglia.
4. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto stesso e per i 5 anni successivi, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del Progetto agevolato presentato, da parte degli incaricati di Regione Puglia, di Fondazione Apulia Film Commission o delle competenti Istituzioni UE; detti documenti dovranno essere resi disponibili in copia conforme all'originale su richiesta di detti Organismi.
5. Nel caso di documentazione incompleta Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dall'Impresa beneficiaria nei 30 giorni successivi alla richiesta, pena la revoca del contributo.
6. Le imprese beneficiarie sono tenute a comunicare tempestivamente a Regione Puglia l'eventuale rinuncia all'agevolazione per la realizzazione del progetto ammesso.

Articolo 14 – Durata

1. Le imprese beneficiarie sono obbligate a consegnare il plico di rendicontazione entro e non oltre:
   a. 18 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione dei contributi, pena la revoca del contributo, nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
   b. 12 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione dei contributi, pena la revoca del contributo, nel caso di progetto afferente alla categoria DOC, SHORT e FORMAT.
2. Le imprese beneficiarie ovvero i produttori nonché detentori dei dritti di sfruttamento dell'opera audiovisiva sono obbligati a completare e consegnare l'opera audiovisiva in Blu-ray Disc alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission, entro e non oltre:
   a. 18 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione dei contributi, pena la revoca del contributo, nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
   b. 12 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione dei contributi, pena la revoca del contributo, nel caso di progetto afferente alla categoria DOC, SHORT e FORMAT.

Articolo 15 – Obblighi dei beneficiari

A fronte dell'assegnazione dell'agevolazione, le imprese beneficiarie si obbligano:

1. ad applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
2. a rispettare la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);
3. ad inviare il disciplinare sottoscritto e controfirmato dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 15 giorni dalla data di ricezione;
4. nel caso di sede legale non in Puglia, ad avere una sede legale o operativa in Puglia al momento del pagamento dell'agevolazione;
5. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, prima dell'inizio della preparazione:
    a. il piano della preparazione;
    b. l'elenco troupe della preparazione con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide;
    c. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli residenti in Puglia ai fini fiscali;
6. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, e durante le riprese ogni eventuale loro aggiornamento:
    a. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia;
    b. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli residenti in Puglia ai fini fiscali;
    d. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
7. a comunicare quotidianamente durante la lavorazione l'ordine del giorno della produzione, all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
8. ad inviare settimanalmente durante la lavorazione le foto di scena all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
9. ad organizzare in Puglia, prima dell'inizio o durante le riprese, apposita conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
10. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
11. a consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
12. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, prima della fine della lavorazione:
    a. il piano di postproduzione;
    b. l'elenco troupe della postproduzione completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco cast completo (ad es. doppiatori), con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide;
13. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera con la dicitura **"con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea – POR Puglia FESR - FSE 2014-2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]"**, inviando alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato jpeg prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la mancata erogazione del contributo;
14. ad attribuire alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale dell'opera filmica (o suoi estratti, anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;

15. a consegnare alla Regione Puglia, alla Mediateca Regionale Pugliese e alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (e/o speciali promozionali);
16. a prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica nel comune pugliese dove si è svolta la maggior parte delle riprese, con la presenza del Sindaco del Comune stesso, di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
17. a prevedere la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;
18. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission.
19. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT, a prevedere l'indicazione della location prescelta per le riprese in sovrimpressione o tramite intervento verbale del presentatore nel programma Tv.

Articolo 16 – Revoche e rinunce

1. L'agevolazione concessa è soggetta a revoca totale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, in uno o più casi di seguito indicati:
    a. in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
    b. in caso di esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Normativa Antimafia;
    c. in caso di doppio esito negativo delle verifiche per accertare la regolarità contributiva;
    d. qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione del disciplinare o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;
    e. qualora vengano meno i requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso;
    f. qualora non vengano rispettati i termini di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 14 del presente Avviso, salvo il caso di espressa concessione da parte di Regione Puglia di una dilazione dei termini;
    g. in caso di avvio di procedure concorsuali, scioglimento della società, liquidazione, amministrazione controllata o amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
    h. qualora si presenti una delle condizioni di cui all'art. 12 del presente Avviso;
    i. in caso di gravi inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso, nel disciplinare ed in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda;
    j. in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti;
    k. in caso di grave inadempimento degli obblighi di cui all'art. 15 del presente Avviso;
2. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
3. Al verificarsi di una o più cause di revoca, Regione Puglia, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme erogate.
4. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Regione Puglia esperisce ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 17 – Modalità di controllo e monitoraggio

1. Regione Puglia svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti, anche attraverso sopralluoghi ispettivi ad opera della Fondazione Apulia Film Commission.

2. Regione Puglia può visionare in ogni momento anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dall'impresa beneficiaria per 5 anni dalla conclusione del progetto agevolato.
3. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte dalla Regione Puglia o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.
4. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione Puglia può predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.

Articolo 18 – Rispetto della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006

1. Il beneficiario è obbligato ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Articolo 19 – Trattamento dei dati, diritto di accesso, informativa sul procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990

1. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato secondo le modalità e i limiti di cui alla citata legge.
2. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, è **********.
3. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.
4. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.
5. Le imprese richiedenti, nel presentare la domanda accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
6. Le imprese richiedenti, nel presentare la domanda accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 (1) e (2) del Regolamento (UE) n. 1303/13 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
7. Per informazioni sul presente Avviso e sull'iter del procedimento, gli interessati possono rivolgersi esclusivamente per posta elettronica ai seguenti riferimenti:

   Responsabile del procedimento: ********** @regione.puglia.it

   Assistenza tecnica: Fondazione Apulia Film Commission - funding@pec.apuliafilmcommission.it

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - REGIONE PUGLIA

ALLEGATO COMPOSTO
DI n. 19 FACCIATE